

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

Assessore Fortini Lucia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	05	00
DG	01	92

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **19/04/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Misure per la realizzazione di progetti volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilita' sociali, il mantenimento del livello culturale, nonche' a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, prevede tra i suoi obiettivi quello di promuovere il riconoscimento e la valorizzazione delle attività associative svolte in ambito sociale, culturale, economico e politico e di incentivare la pratica delle attività sportive;
- b. la legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", promuove la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società, disciplina, altresì, la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali garantendo livelli essenziali di assistenza per la generalità dei cittadini (LEP) dove sono previsti, tra gli altri, l'attivazione di servizi in strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali, quali bambini, anziani e disabili; al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali concorrono le risorse statali, regionali, del sistema delle autonomie locali, comunitarie anche in funzione di obiettivi di sviluppo e coesione delle aree a lenta crescita e quelle provenienti da altri soggetti del settore pubblico o privato;
- c. la predetta legge regionale n. 11/2007 attribuisce alla Regione il compito di garantire alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità;
- d. l'art. 31 della citata legge regionale n. 11/2007 individua le politiche per le persone anziane e attribuisce alla Regione il compito di valorizzarne il ruolo quali risorse positive all'interno delle famiglie e della società e di promuovere un sistema di interventi e servizi tesi a privilegiare la domiciliarità e la vita di relazione nella comunità locale;
- e. la legge Regionale n. 18 del 25 novembre 2013 "Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative" all'art.2, tra le finalità ed obiettivi, prevede l'accesso dei soggetti svantaggiati e di quelli diversamente abili alle attività sportive, motorie, educative, ricreative e agonistiche, assumendo queste attività come preminenti strumenti di integrazione sociale;
- f. il Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328, disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi offerti in attuazione della richiamata legge regionale n. 11/2007, demandando, quanto ai requisiti specifici dei servizi all'adozione di un apposito catalogo redatto sulla base del Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 29 ottobre 2009, al fine di raccordare le definizioni dei servizi in un unico e condiviso schema classificatorio;
- g. con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 27/4/2014 è stato approvato il Catalogo dei Servizi nel quale sono riportati i requisiti specifici dei servizi di cui all'art. 3 del regolamento n. 4/2014; nell'area intervento del citato catalogo dedicata agli anziani figura il Centro Sociale Polifunzionale qualificato come servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome e le cui modalità di funzionamento e di gestione prevedono forme di coinvolgimento e partecipazione degli/le utenti e delle famiglie;
- h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14/02/2023, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 20 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, è stato approvato il piano sociale regionale per il triennio 2022-2024 che prevede, tra l'altro, un'area di intervento dedicata alla popolazione anziana che risulta finalizzata ad attivare servizi anche volti a sostenere le abilità residue in previsione di una possibile perdita dell'autonomia;

PREMESSO altresì che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c. il citato REG (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 precisa che "al fine di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà, in particolare tra le comunità emarginate, è necessario migliorare, ivi incluso attraverso le infrastrutture, l'accesso ai servizi sociali, educativi, culturali e ricreativi, compresi gli sport, tenendo conto dei bisogni specifici delle persone con disabilità, dei bambini e degli anziani";
- d. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- e. l'Accordo di Partenariato esplicita la possibilità di prevedere "interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà";

- f. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- g. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 - in esito al processo negoziale - la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale;
- h. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- i. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- j. con Deliberazione della Giunta Regionale n.629 del 29/11/2022 è stato Istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27;
- k. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 è stato Istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- l. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- m. nella seduta del 03/03/2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo u.s. e conclusa con nota prot PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 dell'AdG, il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021/2027 ha approvato la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;

RILEVATO, dall'istruttoria della Direzione Generale competente, che:

- a. l'attuale contesto socio-economico, gravato da una crisi economica dovuta anche all'attuale contesto politico internazionale, richiede l'attivazione, in complementarietà con le misure ordinariamente garantite con i fondi gestiti dal bilancio regionale, di misure di sostegno finalizzate a perseguire le finalità di cui alla l.r. n. 11/2007 ed in particolare di quelle previste all'art. 31 della medesima, in considerazione della condizione di vulnerabilità degli anziani;
- b. dai dati Istat al 1 gennaio 2023, raggruppati per provincia, emerge che la popolazione anziana nell'ultimo anno in Campania non solo è aumentata in senso assoluto, ma è anche aumentata la sua incidenza sulla popolazione complessiva e che, pertanto, risulta opportuno incrementare l'offerta complessiva di servizi di tipo semiresidenziale, anche alla luce dei dati di programmazione delle risorse ordinarie che non appaiono in grado di soddisfare i bisogni di cui trattasi, anche nell'ottica della prevenzione oltre che della inclusione, della partecipazione attiva alla vita quotidiana e della coesione sociale;
- c. secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità adottate nel 2020, recepite con apposite raccomandazioni del Ministero della Salute a novembre 2021, l'attività fisica e, in particolare, lo sport sono componenti fondamentali nella vita dei singoli e delle comunità, perché favoriscono il benessere interiore e promuovono la coesione sociale, eguaglianza, inclusione e solidarietà: ridurre l'inattività fisica è ritenuto essenziale per tutti, ad ogni età e anche per le persone con disabilità. Da sempre l'OMS sottolinea e promuove l'importanza dello sport anche quando si diventa anziani in quanto esso, adeguato all'età, riduce i rischi di mortalità per tutte le cause, riduce il rischio di sviluppare malattie croniche, potenzia il sistema cardiovascolare, abbassa i livelli di ansia e di stress, perfeziona l'equilibrio e la coordinazione motoria; dalle ricerche mediche emerge che una vita sociale e un'attività motoria adeguate contribuiscono ad allungare la vita, a viverla in maniera più sana e incidono anche sulla riduzione delle forme di assistenza sanitaria;
- d. lo stesso "Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030", approvato nel 2018 dall'OMS, sottolinea la necessità di un approccio sistemico e l'importanza di investire in politiche sociali, culturali, economiche e ambientali, educative, ecc. per promuovere l'attività fisica e contribuire al raggiungimento di molti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) 2030; in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE, le strategie nazionali e regionali devono mirare a realizzare azioni efficaci di promozione della salute in un'ottica di approccio intersettoriale che consenta di attuare interventi per modificare i comportamenti non salutari, sia agendo sullo stile di vita individuale sia creando condizioni ambientali e sociali atte a favorire il cambiamento dei comportamenti scorretti. E' possibile, in tal senso, operare in sinergia con i diversi attori impegnati sulla tematica (le comunità territoriali, il sistema sportivo, fondazioni e associazioni no profit) per programmare e realizzare interventi strutturati e coordinati con il fine di facilitare la pratica di una adeguata attività fisica tra le persone anziane e con disabilità, che vivono in condizioni di svantaggio socio-economico e di fragilità, solitamente meno attive e più difficili da raggiungere;
- e. risulta necessario dare attuazione alle misure del Piano sociale regionale per il triennio 2022-2024 per la parte finalizzata al sostegno agli anziani e ai disabili, attraverso il ricorso addizionale alle risorse comunitarie, per attivare misure volte a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport in ragione della relativa vulnerabilità;
- f. le misure di cui al punto che precede risultano coerenti con le finalità del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, previste alla Priorità 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico K ESO 4.8 azione 3.k.9 e con quelle del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, previste alla Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.3 - Azione 4.3.1;

- g. le medesime misure risultano coerenti con i criteri di selezione afferenti al PR Campania FSE+ e al PR Campania FESR relativi al ciclo di Programmazione 2021/2027;

RITENUTO pertanto

- a. di dover programmare l'importo massimo di euro 27.000.000,00 per la realizzazione di progetti a sostegno delle persone anziane e dei disabili, volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, anche mediante la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive, di cui:
 - € 7.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Specifico k ESO 4.8, Azione 3.k.9 per la linea A, servizi per anziani;
 - € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4 Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.3 - Azione 4.3.1 per la linea B, infrastrutture per anziani e disabili;
- b. di dover precisare che le progettualità potranno essere presentate, attraverso le modalità e i tempi stabiliti in apposito avviso pubblico, dai Centri sociali polifunzionali ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014, con priorità per quelli a gestione pubblica e con dimensionamento del finanziamento rispetto alle diverse linee di azione, oltre che nel rispetto di criteri finalizzati a garantire la copertura su tutto il territorio regionale;
- c. di dover dare mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC, previa intesa con la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, di assumere gli atti consequenziali al presente provvedimento garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa e la coerenza, per la linea di azione B, con il principio del DNSH;

VISTI gli atti richiamati in narrativa;

ACQUISITI

- a. il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 7148/UDCP/GAB/CG del 19/04/2023;
- b. il parere dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR+ 2021/2027 prot. n. 206020 del 18/04/2023;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di programmare l'importo massimo di euro 27.000.000,00 per la realizzazione di progetti a sostegno delle persone anziane e dei disabili, volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, anche mediante la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive, di cui:
 - € 7.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Specifico k ESO 4.8, Azione 3.k.9 per la linea A, servizi per anziani;
 - € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4 Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.3 - Azione 4.3.1 per la linea B, infrastrutture per anziani e disabili;
2. di precisare che le progettualità potranno essere presentate, attraverso le modalità e i tempi stabiliti in apposito avviso pubblico, dai Centri sociali polifunzionali ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014, con priorità per quelli a gestione pubblica e con dimensionamento del finanziamento rispetto alle diverse linee di azione oltre che nel rispetto di criteri finalizzati a garantire la copertura su tutto il territorio regionale;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC, previa intesa con la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, di assumere gli atti consequenziali al presente provvedimento garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa e la coerenza, per la linea di azione B, con il principio del DNSH;
4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale 50.05.00, alla Direzione 50.01.00, alla Direzione Generale 50.03.00, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione - Casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	207	del	19/04/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 05 DG 01	00 92

OGGETTO :

Misure a sostegno delle persone anziane e dei disabili per la realizzazione di progetti volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo Assessore Fortini Lucia</i>	504	27/04/2023 27/04/2023
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Somma Maria Dott.ssa Somma Maria</i>	20182 20182	27/04/2023 27/04/2023

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	19/04/2023	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	27/04/2023

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 1 : STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

